Bollettino n. 13 del 1° luglio 2026

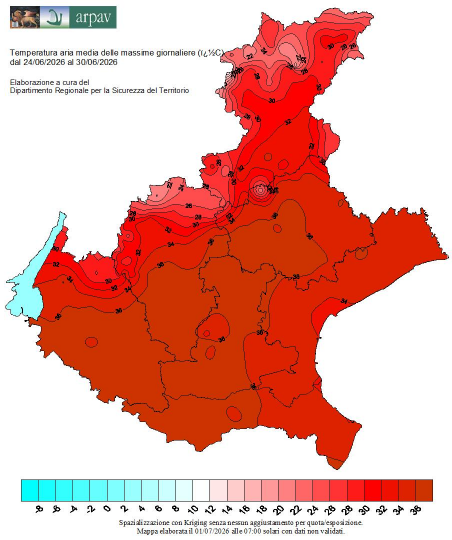
VITE

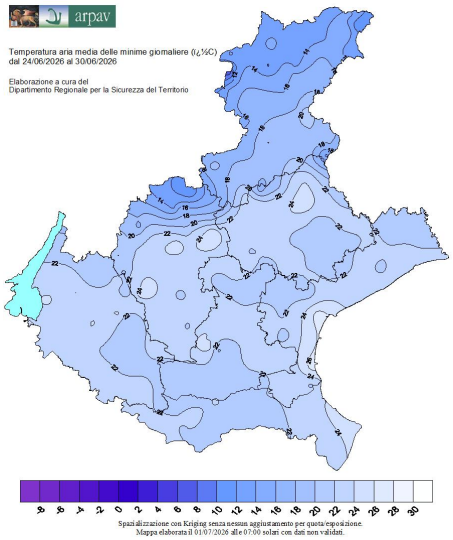
Andamento meteo (in collaborazione col Servizio Meteorologia e Climatologia di Arpav):

Settimana caratterizzata da bel tempo con giornate calde e afose con temperature decisamente estive. Nella giornata di lunedì 29 giugno si sono verificati dei brevi ma forti passaggi temporaleschi che hanno interessato alcuni settori limitati causando anche eventi grandinigeni con buoni quantitativi di pioggia. Le massime e minime medie rispettivamente sono risultate comprese tra 34-38°C e tra 22-26°C. Le precipitazioni sono risultate sporadiche e localizzate con cumuli da lievi e fino ai 15-20 mm.

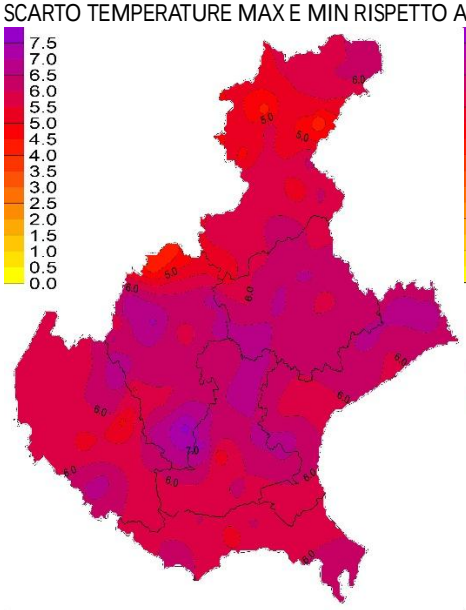
Le medie settimanali delle temperature massime rispetto alla media del periodo storico, sono risultate abbondantemente superiori in un range tra 5-7,5°C, mentre le minime sono risultate superiori in un range tra 3-7°C di scostamento a seconda delle zone.

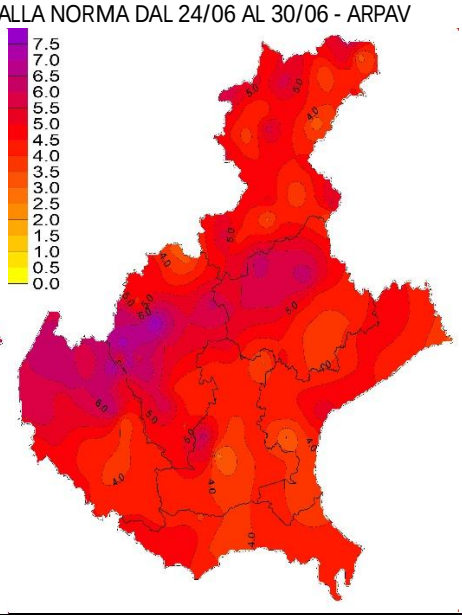
MEDIA DELLE TEMPERATURE MASSIME E MINIME DAL 24/06 al 30/06 - ARPAV



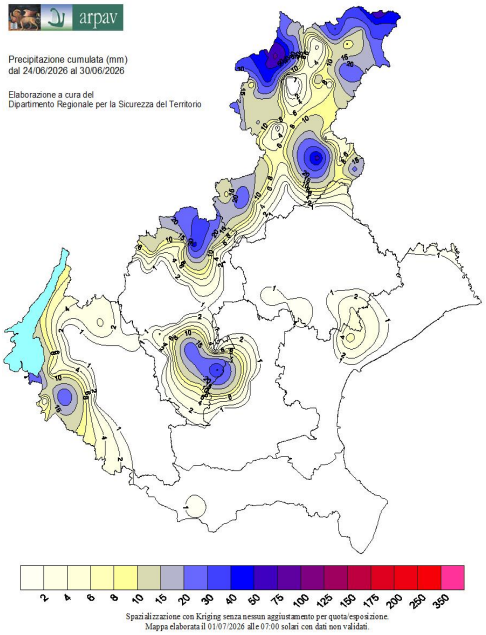


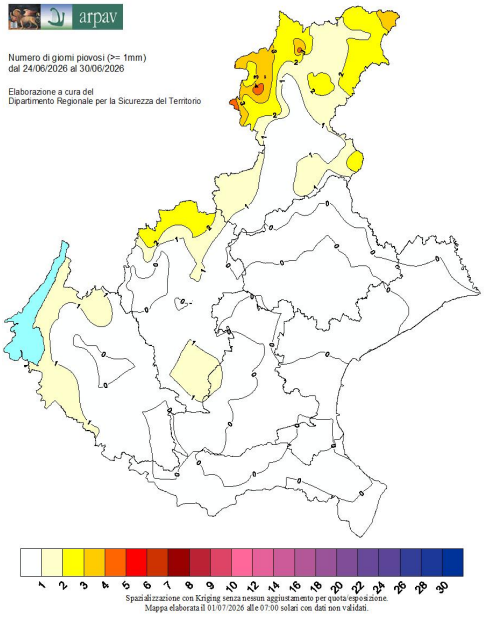
SCARTO TEMPERATURE MAX E MIN RISPETTO ALLA NORMA DAL 24/06 AL 30/06 - ARPAV





PRECIPITAZIONI E GIORNI PIOVOSI DAL 24/06 AL 30/06 - ARPAV



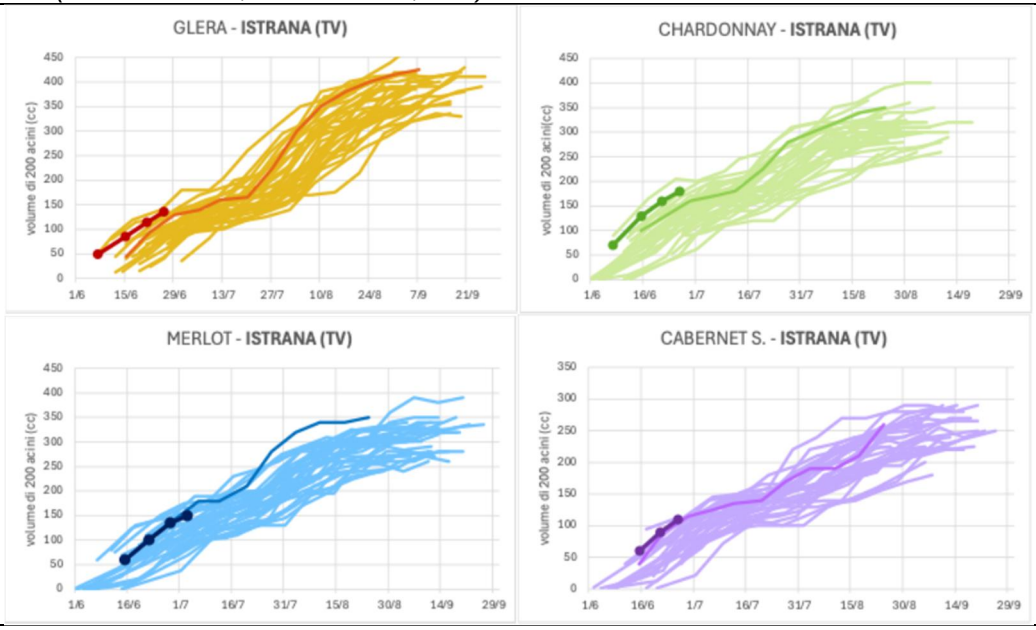


Fase fenologica:

Nella maggior parte degli areali viticoli, si continua ad osservare l'accrescimento del grappolo in tutte le varietà. In quelle precoci (ad es. Chardonnay e i Pinot) si inizia a riscontrare l'inizio dell'invaiatura di alcuni acini per grappolo, mentre in quelle medie-tardive sono ancora nella fase di chiusura del grappolo. In alcuni areali, soprattutto in situazioni di stress idrico o di elevate temperature, si nota un rallentamento della pianta.

Vitigno	BBCH medio, ambienti tardivi	BBCH medio, ambienti precoci
Pinot, Chardonnay	77	81
Corvine, Merlot	75	77
Glera	75	77
Garganega, Cabernet S.	73	77

Fasi in diversi ambienti, rispettivamente da sx: Corvina (*F. Bonomi, S.P. in Cariano - VR, 29/06*); Pinot grigio *(F. Bonomi, Gambellara – VI*, 30/6), Pinot nero *(E. Dall'Armellina, Albettone – PD, 30/6)*



Grafici: Andamento dell'aumento di volume delle bacche di Glera, Chardonnay, Merlot e Cabernet S. in un vigneto monitorato da molti anni a Istrana -TV: confronto tra il 2026 (linea con pallini) e il 2025 (linea più scura) rispetto alle altre annate (linee più chiare). In tutte le varietà si nota un rallentamento nell'accrescimento degli acini rispetto la scorsa settimana per effetto dello stress idrico, temperature elevate ma anche con la fase di stasi tipica della pre-invaiatura (*Extenda vitis*, 1/07).

Stato parassitario:
Patogeni: Nulla di nuovo da segnalare per quanto riguarda Peronospora. Situazione analoga anche per Oidio, salvo qualche sporadica segnalazione di nuove infezioni secondarie limitatamente ai vigneti in cui la difesa fitosanitaria è stata più blanda o in quelli più favorevoli al suo sviluppo. Relativamente a Black rot si osservano i primi acini danneggiati nei vigneti più sensibili.
Tignoletta (*Lobesia botrana*): Le catture sono in netta diminuzione. In vigneto sono presenti larve di varia età (L1 - inizio L4), inoltre si possono osservare i grappoli danneggiati dalle prime rosure di colore scuro in netto contrasto con il verde brillante degli acini. Si osservano larve parassitizzate dai nemici naturali, in particolare ad opera di *Colpoclypeus florus*.
Cocciniglie (*Planococcus ficus, Pseudococcus comstocki, Parthenolecanium corni e Neopulvinaria innumerabils*): Si osserva la piena migrazione verso le foglie e i grappoli, delle forme giovanili di seconda generazione di tutte le specie di cocciniglia.
Cicalina *Scaphoideus titanus*: L'ultimo rilievo fenologico territoriale compiuto tra lunedì e martedì nei vigneti dove la scorsa settimana non erano ancora stati ritrovati gli adulti, rivela una significativa presenza di individui di quinta e quarta età in tutte le stazioni di monitoraggio. Inoltre, si riscontra anche la presenza degli adulti, ad eccezione della stazione di Belluno. Tuttavia, in alcuni punti di monitoraggio si osserva ancora una ridotta presenza di individui di seconda e terza età.

Altre cicaline (*Erasmoneura vulnerata, Empoasca vitis, Zygina rhamni*): Si riscontrano soprattutto le prime forme giovanili della seconda generazione.
Fillominatori (*Holocacista rivillei, Phyllocnistis vitegenella, Antispila oinophylla*): In vigneto si può osservare la presenza delle tre specie, non necessariamente tutte assieme, con le caratteristiche mine fogliari.
Cimice asiatica (*Halyomorpha halys*): In vigneto si ritrovano soprattutto le forme giovanili su foglie e grappoli, sporadici gli adulti.
Fitoplasmi (Flavescenza dorata – FD, Legno nero - LN): È stato rilevato un aumento significativo di nuovi casi in tutti i territori.
Mal dell'Esca: Si segnala la comparsa di evidenti sintomi sulle viti, in varietà come Glera, Cabernet (Franc e Sauvignon, Chardonnay e Pinot grigio.

Foto: Sintomi e danni da Oidio (a sx) e Black rot (al centro) su grappolo (foto di *G. Posenato*); Danni da scottatura su grappolo a Istrana - TV (foto di *Extenda vitis*)

Foto: Rosure provocate dalla larva di Tignoletta sugli acini (a sx); Larva di terza età di Tignoletta (al centro); Larva di Tignoletta parassitizzata (a dx). Per vedere *C. florus* cliccare il link: https://youtu.be/k2LYM3_2st4 (foto di *E. Marchesini*)

Foto: Aggregazione di neanidi di *P. ficus* (a sx); Migrazione di *P. ficus* (a centro-sx); Neanide di *P. comstocky* (a centro-dx) si può vedere la migrazione delle naenidi cliccando sul link: https://youtu.be/4RlObXxyAOc; Neanidi di *P. corni* in migrazione (a dx; foto di *E. Marchesini ed Extenda vitis*)

Foto: Neanide di quinta (a sx), adulto su foglia (al centro-sx), adulto di *S. titanus* su trappola (a centro-dx) (si possono vedere le diverse fasi di sviluppo cliccando sul link: https://youtu.be/0vkRZeiGVkA); Adulto di *H. obsoletus* su trappola (Foto di *E. Marchesini)*

Foto: Tipologia di mine fogliari dei Fillominatori *Holocacista rivillei* (a sx), *Phyllocnistis vitegenella* (al centro) e *Antispila oinophylla* (a dx) (Foto di *E. Marchesini*)

Indirizzi di difesa:
In tutti i comprensori viticoli, visto il protrarsi della fase di bel tempo stabile e caldo previsto anche per il prossimo periodo è consigliato allungare i tempi di ricopertura antiperonosporica ed antioidica, salvo qualora dovessero verificarsi piogge consistenti previste per la giornata odierna (1° luglio) e nelle singole situazioni in cui ci sono infezioni attive. Le valutazioni sulle sostanze attive da impiegare devono comunque tenere conto delle strategie di difesa aziendali prescelte.
Si consiglia, in generale, di impiegare le usuali sostanze attive di contatto (preferibilmente rameici + zolfo) eventualmente addizionate di formulati specifici soprattutto nei confronti dell'Oidio.
Tignoletta (*Lobesia botrana*): Non si consigliano interventi specifici.
Cocciniglie (*Planococcus ficus, Pseudococcus comstocki e Parthenolecanium corni*): In questa fase di migrazione e laddove sono presenti infestazioni dell'insetto, si consiglia un intervento con prodotti specifici.
Cicalina del Legno Nero (*Hyalesthes obsoletus*): È necessario sospendere le operazioni di diserbo o di sfalcio delle bordure, scarpate ecc. se in presenza di ortica/convolvolo, per evitare la migrazione degli adulti verso i vigneti.
Altre cicaline (*Erasmoneura vulnerata, Empoasca vitis, Zygina rhamni*): Non si consigliano interventi specifici.
Virosi e Fitoplasmi (Virosi del Pinot grigio - GPGV, Flavescenza dorata – FD, Legno nero - LN): Le viti che presentano sintomi da Giallumi (FD e LN) devono essere rapidamente capitozzate o estirpate, come stabilito dal vigente Decreto di Lotta Obbligatoria contro la Flavescenza dorata. In caso di dubbi di riconoscimento, fare riferimento alle foto contenute nella Guida divulgativa "I Giallumi della vite in Veneto", reperibile nel sito istituzionale dell'UO Fitosanitario: https://www.regione.veneto.it/web/fitosanitario/flavescenza-dorata

Lotta Obbligatoria contro Flavescenza dorata

In questi primi giorni di luglio è iniziato il monitoraggio ufficiale delle popolazioni adulte di *Scaphoideus titanus* con le trappole cromotropiche gialle. La Rete regionale, curata dai tecnici incaricati dall'UO Fitosanitario, si avvale di 157 punti di rilevamento sparsi su tutto il territorio veneto. I dati delle catture rilevati ogni due settimane fino a fine settembre consentiranno di valutare le densità delle popolazioni presenti e l'eventuale necessità di interventi integrativi di controllo della cicalina.
Tutti coloro che desiderano verificare l'azione insetticida svolta dai trattamenti obbligatori eseguiti nel proprio vigneto (cosa comunque consigliata), devono installare rapidamente almeno 2/3 trappole cromotropiche gialle a pannello intero (50x20-25 cm). Ciò è certamente opportuno anche per verificare eventuali afflussi della cicalina provenienti da altre proprietà/conduzioni limitrofe o soprattutto in situazioni confinanti di vigneti abbandonati o con presenza di viti inselvatichite. (Video di istruzioni di installazione delle trappole cliccando sul link: https://www.youtube.com/watch?v=LIKC76Te5bY).

Si raccomanda di ispezionare sistematicamente e periodicamente tutto il vigneto, pianta per pianta, per rilevare ed estirpare tempestivamente (o capitozzare in via transitoria) tutti i ceppi che manifestano sintomatologie riconducibili alla Flavescenza dorata.

FOCUS *POPILLIA JAPONICA*:
Si ricorda che *Popillia japonica* è un organismo nocivo da quarantena prioritario per l'Unione Europea (Regolamento di esecuzione UE 2019/1702). La sua pericolosità è dovuta ai potenziali impatti economici, ambientali e sociali particolarmente negativi che comporterebbe la sua presenza nel territorio.
In generale, i trattamenti insetticidi obbligatori previsti contro la cicalina *Scaphoideus titanus* secondo disposizione regionale potrebbero agire efficacemente anche contro questa nuova avversità, se si utilizzano sostanze attive e formulati commerciali che già sono autorizzati per *Popillia japonica* (leggere le indicazioni di etichetta).

La presenza di *Popillia japonica*, al di fuori delle aree delimitate, deve essere tempestivamente segnalata al Servizio Fitosanitario Regionale Veneto inviando una email a: fitosanitari@regione.veneto.it, con oggetto "Segnalazione Popillia japonica" fornendo tutte le informazioni necessarie, in particolare:
- localizzazione e descrizione del sito di ritrovamento;
- fotografia dettagliata dell'insetto;
- recapito telefonico a cui essere contattati.

Su tutto il territorio regionale vige il DIVIETO di installazione di trappole per *Popillia japonica* senza l'autorizzazione del Servizio Fitosanitario Regionale. Tali trappole rappresentano una fonte fortemente attrattiva per gli individui di *Popillia japonica*, rischiando così di creare nuovi focolai incontrollati dell'insetto e mettendo a rischio l'intera area circostante.

Nella pagina web: https://www.regione.veneto.it/web/fitosanitario/popillia-japonica, sono riportate le principali informazioni riguardo *Popillia japonica*.

DF